

Bando

GATHERING SPELLS

Scadenza ricezione domande: 25 maggio, 2023, mezzanotte (CET)

DE.a.RE – DEconstruct and REbuild

Promosso dall'associazione internazionale BJCEM - Biennale des Jeunes Créateurs de l'Europe et de la Méditerranée, e co-finanziato dall'Unione Europea (Grant Agreement Project 101052900), DE.a.RE è un programma di ricerca della durata di tre anni e una piattaforma educativa supportata da Creative Europe. Comprende tre annualità di lezioni online, conferenze, sondaggi e campagne di sensibilizzazione. Attraverso queste attività, risponde a questioni istituzionali, etiche, operative e di sostenibilità che le organizzazioni e gli operatori culturali devono affrontare nei territori transmediterranei in un momento di crescita precarizzazione e di stravolgimenti storici e geografici.

In linea con le attività che BJCEM sta promuovendo nel contesto culturale italiano e internazionale, DE.a.RE offre una piattaforma di studio collettivo e di indagine critica in cui artisti, curatori e operatori culturali ma anche organizzazioni della società civile, stakeholder locali e consulenti di sostenibilità condividono competenze e discutono le sfide future. Questo spazio di incontro è pensato affinché i partecipanti promuovano nuove forme di solidarietà e rafforzino le loro capacità di affrontare le vulnerabilità strutturali, apprendendo strategie alternative e immaginando meccanismi futuri di redistribuzione delle risorse e collaborazioni transdisciplinari, istituendo nuove forme di dialogo e condividendo la propria conoscenza.

Il primo programma *Uncivilized Paradigms* (2022) ha riunito cinquanta partecipanti provenienti da trentanove paesi diversi e, attraverso una serie di incontri e dibattiti online, i partecipanti hanno discusso questioni quali l'idea di arte come attivismo, pratiche socialmente impegnate, ecologia queer, ricerche permaculturali, etica del design, teatro partecipativo, architettura socialmente reattiva, biomimetica e le istituzioni rigenerative attraverso pratiche artistiche contemporanee.

Gathering spells è il titolo del secondo programma online, che sarà strutturato sulla base dei risultati di uno studio svolto a partire da un [questionario](#) sviluppato in collaborazione con il sociologo Bernardo Armani e somministrato a duecento organizzazioni d'arte contemporanea.

GATHERING SPELLS

Gathering spells muove dalle molteplici difficoltà e responsabilità che le organizzazioni culturali affrontano oggi in tutta Europa e nell'area transmediterranea. Stiamo costruendo una piattaforma educativa partecipativa per cinquanta agenti culturali che desiderano contribuire alla trasformazione socio-ecologica locale e alla solidarietà trans-locale attraverso le loro organizzazioni.

I partecipanti al programma sono invitati a esplorare l'un l'altro le molteplici prospettive e forme di pensiero alla base delle loro pratiche artistiche. Durante il programma si avrà l'opportunità di condividere strategie, trucchi e rituali tesi ad esercitare un pensiero collettivo alternativo e tentare insieme di formulare una risposta a questioni politiche ed economiche complesse. Si rifletterà inoltre sull'implementazione di quadri operativi sostenibili, su cosa questo comporti per un'organizzazione culturale e che ruolo giochino gli aspetti geografici in tal senso. *Gathering spells* sarà infine occasione per comprendere in che modo le organizzazioni culturali possano configurarsi come motori di rigenerazione per le proprie comunità (umane e non umane).

È possibile intrattenere relazioni translocali sostenibili in un periodo in cui la retorica ipernazionalista e l'urgente transizione energetica minano la nostra capacità di agire eticamente? Come fare i conti con la crescente dipendenza dal digitale e dalle sue infrastrutture, riscontrabile anche nel settore autopromozionale dell'arte contemporanea, che va di pari passo con un incremento dell'impatto climatico? Come l'inarrestabile circolazione dell'arte online, in un sistema culturale altamente globalizzato, si ripercuote sugli operatori culturali precari e sui luoghi più periferici, e pertanto marginalizzati, della produzione artistica? Queste domande e i risultati prodotti dal [questionario](#) sopramenzionato saranno il punto di partenza per il programma *Gathering spells*.

STRUTTURA

Gathering Spells è un programma online della durata di cinquanta ore aperto a cinquanta partecipanti. Il programma è suddiviso in moduli commisti ispirati alle pedagogie collaborative. Nelle prime venti ore del programma, relatori invitati terranno delle lezioni mentre le restanti trenta ore saranno co-progettate insieme ai partecipanti e modellate sulle esigenze emerse dal [questionario](#). Le molteplici conversazioni, sviluppate nella prospettiva di un'agorà, saranno coordinate dal team con l'obiettivo di istituire alleanze translocali ed esercitarsi su nuovi modelli di gestione sostenibile per le istituzioni culturali.

Il programma si tiene in lingua inglese.

PARTICIPANTI

Sono invitati a candidarsi operatori culturali, operatori dell'arte, professionisti istituzionali e liberi professionisti interessati o con esperienza nelle tematiche del programma.

- Saranno selezionati 50 candidati per partecipare al corso.
- Tutti gli operatori culturali, compresi i membri e i partner di BJCEM, possono candidarsi a questo bando.

TEAM

Alessandro Castiglioni

[Alessandro Castiglioni](#) è Senior Curator e Vicedirettore del Museo MA*GA, Gallarate. È docente di Storia dell'Arte e del Design all'Istituto Marangoni di Milano. Ha lavorato come curatore per istituzioni quali: Galleria Nazionale, San Marino; Istituto Italiano di Cultura, Londra; MCA, La Valletta; Galleria Nazionale d'Islanda, Reykjavik. Nel 2019 è stato co-curatore del Padiglione San Marino alla 58° Biennale di Venezia. Dal 2014 co-dirige con Simone Frangi, *A Natural Oasis?*. Con Simone Frangi è stato anche Senior Curator di *School of Waters - Mediterranea 19*, San Marino. Tra le sue pubblicazioni: *Esercizi per una mente inquinata* (Postmedia libri, 2019); *Kerouac Beat Painting* (Skira, 2017), *Urban Mining* (Corraini, 2016); *Le voci delle sirene* (Mousse Publishing, 2015).

Simone Frangi

Simone Frangi è un ricercatore e scrittore che lavora all'intersezione tra pensiero critico, ricerca curatoriale e formazione. Ha conseguito un dottorato franco-italiano in Estetica e Teoria dell'Arte, e attualmente è Professore di Teoria dell'Arte Contemporanea presso l'Accademia di Belle Arti e Design di Grenoble (FR), dove ha fondato e coordina con Katia Schneller l'Unità di Ricerca Hospitalité artistique et activisme visuel pour une Europe diasporique et post-occidentale (2015-in corso). Co-dirige Live Works - Free School of Performance presso Centrale Fies (Trento, IT) e dirige *A Natural Oasis?* Un programma di ricerca transnazionale con Alessandro Castiglioni. Nel 2021 è Senior Curator di *School of Waters - Mediterranea 19*. Nel 2021 ha inoltre co-pubblicato con Lucrezia Cippitelli l'antologia *Colonialità e Culture Visuali in Italia* (Mimesis, 2021).

Denise Araouzou

Denise Araouzou è curatrice e ricercatrice. Dopo un Master in Storia dell'Arte presso l'Università di Glasgow (2011-2015), sta attualmente conseguendo un Master in [Educazione per lo Sviluppo Sostenibile](#) presso l'Università di Göteborg (2021-2023) e [Collective Practices II: Symbiotic Organizations](#) (2021-2022) presso il Royal Institute of Art di Stoccolma. All'intersezione di questi due programmi, sta lavorando a un progetto di ricerca intitolato Learning on a damaged planet, sostenuto dalla Fondazione KONE, che esplora attivamente le possibilità teoriche, concettuali e pratiche dello sviluppo di pedagogie ecologiche attraverso pratiche artistiche e curatoriali, e all'interno delle loro quadri istituzionali a Cipro, Italia, Svezia e Finlandia. È stata uno dei membri del gruppo curatoriale di *School of Waters - Mediterranea 19* ed è stata anche membro della seconda edizione di *A Natural Oasis?* (2018-2020).

Svetlana Racanovic

Svetlana Racanović è storica dell'arte, critica d'arte contemporanea e curatrice montenegrina. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Studi transdisciplinari di arti moderne e media. Dal 1996 è attiva come critica d'arte e come curatrice di numerose mostre d'arte in Montenegro e all'estero, tra cui due presentazioni del Montenegro alla Biennale di Venezia nel 2005 e nel 2011. Ha pubblicato due libri, uno che riguarda l'opera di Marina Abramovic (*Marina Abramović - Od reza do šava*, 2019), *Geopoetika*, Belgrado, l'altro che riguarda la scena artistica montenegrina intorno al 2000 (*Milenijumski bag?! – Crnogorska umjetnička scena oko 2000* (2009), CSU, Podgorica). Ha ottenuto una borsa di studio Fulbright (Research Scholar) a New York City nel 2014.

BJCEM

[BJCEM](#) è una rete di 47 membri, che vanno dalle istituzioni culturali alle organizzazioni indipendenti situate in 16 paesi del Mediterraneo e dell'Europa. BJCEM mira a promuovere la comprensione reciproca, il dialogo interculturale e la collaborazione nelle arti tra i giovani creatori, in tutto il Mediterraneo. I suoi progetti e le sue attività offrono opportunità di formazione, mobilità e scambio che, a loro volta, supportano i processi creativi degli artisti, attraverso la crescita personale e professionale.

PROGRAMMA

I risultati del corso confluiranno in una **conferenza di una giornata organizzata in collaborazione con Fluxs – Center for Young Art di Kristiansand**, Norvegia, il prossimo autunno 2023.

PROCEDURA

Materiale richiesto:

1. Lettera di intenti che delinea (max. 1 pagina):
 - A. Motivi dell'interesse a frequentare il corso.
 - B. Cosa si desidera offrire in termini di *know-how*, strumenti, suggerimenti ecc. al gruppo di partecipanti.
 - C. Cosa ci si aspetta di ricevere in questa piattaforma educativa.
 - D. Chi della propria comunità locale è fonte di ispirazione per il candidato.
 - E. Chi a livello internazionale è fonte di ispirazione per il candidato
 - F. La propria disponibilità e preferenze di ore e giornate.
 - G. Eventuali requisiti di accessibilità.
2. Modulo di domanda: da scaricare [QUI](#)
3. Partecipazione al [sondaggio](#).
4. CV aggiornato (max 2 pagine).



Deconstruct
and Rebuild

Tutto il materiale deve essere inviato a masterclass@bjcem.org entro e non oltre il 25 maggio 2023. I risultati saranno annunciati il 29 maggio 2023. Qualsiasi domanda non conforme ai requisiti sarà respinta.

SELEZIONE

Le candidature saranno selezionate dal Direttore Esecutivo di BJCEM Federica Candelaresi e dai membri del team (Alessandro Castiglioni, Simone Frangi, Denise Araouzou e Svetlana Racanović). BJCEM si impegna a migliorare la rappresentanza di comunità etnicamente diverse, emarginate e di basso livello socio-economico e di persone con disabilità.

CALENDARIO

Il programma dettagliato sarà pubblicato sulla base dei risultati di un sondaggio internazionale. L'indagine sarà diffusa a più di 200 operatori culturali istituzionali e indipendenti.

TERMINI

Non è richiesta alcuna quota di iscrizione per l'iscrizione o la partecipazione al corso. I partecipanti selezionati verranno contattati via e-mail. I risultati saranno comunicati sul sito web di BJCEM.

PRIVACY

Ciascun candidato autorizza il trattamento dei dati personali in conformità alla vigente normativa in materia di protezione e a quanto previsto dal Reg. 679/2016 relativo alla "tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali" (GDPR). I dati personali acquisiti da BJCEM sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di convocazione, ovvero per l'esecuzione di obblighi previsti dalla legge. I titolari dei dati personali hanno il diritto di chiedere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, se vi ha interesse, l'aggiornamento dei dati.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

BJCEM Executive Office
Giulia Colletti
digitalcurator@bjcem.org
+39 011 19504733
www.bjcem.org



Co-funded by
the European Union